



ALMA MATER STUDIORUM | AREA
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE

Oggetto: procedura di progressione tra le aree transitoria, ai sensi dell'Art. 92 del CCNL relativo al Personale del Comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024, a n. **30** posti nell'Area dei Collaboratori, per le esigenze di questo Ateneo

Richiamate le Delibere del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 22 febbraio 2022 e 28 febbraio 2023, che hanno stanziato complessivamente 7 p.o. per le progressioni tra le aree destinate al personale tecnico amministrativo;

Richiamato il Piano Strategico di Ateneo per gli anni 2022-2027;

Richiamata la Delibera del Consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 30.01.2024 relativa al Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2024-26;

Preso atto che con Disposizione Dirigenziale n. 7098/383190 del 3.12.2024 è stata autorizzata l'emanazione di un bando per la progressione tra le Aree transitoria a n. 30 posti nell'Area dei Collaboratori per le esigenze di questo Ateneo;

Richiamato il Regolamento per le Progressioni tra le Aree ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del CCNL di comparto del 18.01.2024 riservate al personale tecnico amministrativo in servizio a tempo indeterminato presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, emanato con DR 1124/2024 del 04.07.2024 e pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo al n. 345 il 05.07.2024;

Ravvisata la necessità di procedere all'indizione di una selezione interna riservata al personale di ruolo dipendente dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna per n. 30 posti nell'Area dei Collaboratori per le esigenze delle strutture di questo Ateneo;

Considerata la relativa disponibilità finanziaria prevista a bilancio di Ateneo,

DISPONE:

Art. 1

Area e numero dei posti

È indetta una procedura di progressione tra le aree transitoria, a n. **30** posti nell'Area dei Collaboratori per le esigenze di questo Ateneo.

Responsabile del procedimento: Michele Menna - apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGGNI DI RICERCA

Piazza Verdi, 3 - 40126 Bologna - Italia - Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979 - 9264 - 8978



Le/I vincitrici/ori saranno addette/i ad attività e funzioni nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti dal CCNL per l'Area di appartenenza, nell'ambito dell'Amministrazione Generale e delle strutture dell'Ateneo.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

La selezione è riservata alle/ai dipendenti dell'Università di Bologna in servizio a tempo indeterminato nell'Area degli Operatori e in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturati nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione (ex Cat. B);

OPPURE

- b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione (ex Cat. B).

L'anzianità è calcolata al netto delle assenze che ai sensi della normativa vigente non fanno maturare anzianità di servizio (come da allegato 1). Si specifica che per anno si considera la durata convenzionale di 365 giorni.

Ai fini del calcolo della suddetta anzianità di servizio si terrà conto dei periodi svolti dalla/dal dipendente anche a tempo determinato presso l'Università di Bologna e/o presso altre pubbliche amministrazioni, purché riferiti alla categoria giuridica immediatamente inferiore a quella messa a bando.

Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente.

I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, secondo quanto previsto dalle procedure di riconoscimento finalizzate alla valutazione di titoli esteri nel sistema italiano per scopi non accademici, possono partecipare al concorso allegando alla domanda:

- a) copia del provvedimento di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia;

oppure

Responsabile del procedimento: Michele Menna - apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGGNI DI RICERCA

Piazza Verdi, 3 - 40126 Bologna - Italia - Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979 - 9264 - 8978



b) copia della ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal presente bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando e la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del titolo di studio deve essere allegata alla domanda di concorso. (Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.) In tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 28-quinquies, punto 3, della Legge n. 15/2022 di conversione del D.L. n. 228/2021, il Dipartimento della Funzione Pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento solo per i vincitori e gli eventuali idonei convocati per la stipula del contratto, che hanno l'onere, entro 15 giorni dalla convocazione e a pena di decadenza, di darne comunicazione al MUR. L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito.

Si evidenzia che non possono essere allegate semplici Dichiarazioni di Valore.

Tutti i requisiti d'accesso devono essere posseduti dalle/i candidate/i alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, come indicato nel presente bando.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa.

Si segnala che ai sensi dell'art. 55 quater del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera, comportano il licenziamento senza preavviso.

In caso di dimissioni, cessazione del rapporto o passaggio ad altro ente, prima della conclusione della procedura selettiva (provvedimento di approvazione atti), la/il candidata/o sarà esclusa/o dalla selezione stessa.

I/Le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.



Art. 3

Presentazione delle domande – Termini e modalità

La domanda di ammissione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, devono essere presentati esclusivamente online, utilizzando la piattaforma Pica (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei), disponibile alla pagina <https://pica.cineca.it/unibo/tipologia/pta> entro il termine perentorio di **35 (trentacinque) giorni** che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione contestuale sull'Albo Ufficiale di Ateneo <https://titulus-unibo.cineca.it/albo/>, e sul Portale di Ateneo <https://www.unibo.it/it/ateneo/lavora-con-noi/bandi-e-avvisi-ta#>, **ovvero entro le ore 23,59 (ora italiana) del giorno 10 gennaio 2025.**

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, non sarà più possibile presentare la domanda. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti previsti. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati **entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando.**

In ogni caso di malfunzionamento della piattaforma Pica, parziale o totale, accertato dall'Amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Terminata la procedura di presentazione della domanda, il candidato riceverà una email con la conferma dell'avvenuta consegna e l'indicazione del proprio Numero Identificativo (codice PICA), che dovrà essere riportato in qualsiasi ulteriore comunicazione e sarà utilizzato anche per la pubblicazione online dei risultati delle prove.

Per l'invio telematico della documentazione dovrà essere utilizzato esclusivamente il formato PDF. Ogni singolo file non potrà superare la dimensione di 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca – Tel. 051/209 8919 – 209 8979 – 209 8978 – 209 8973. Email : apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it



Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibo>

Art. 4

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, la/il candidata/o deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- 1) cognome, nome e codice fiscale;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3, 4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;
- 6) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'art. 2 del presente bando;



- 7) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (vd. Art. 9). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura;
- 8) la propria disponibilità a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata, laddove vi fossero specifiche esigenze organizzative che prevedano un cambio di sede o struttura;
- 9) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 10) di allegare, esclusivamente a fini conoscitivi, un proprio curriculum vitae datato (redatto esclusivamente secondo il modello allegato al presente bando, e in lingua italiana) che non costituirà, in alcun caso, oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
- 11) di allegare copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- 12) di autocertificare ulteriori titoli di studio e l'anzianità presso altra PA ai fini della valutazione, mentre l'anzianità presso l'Ateneo di Bologna verrà acquisita d'ufficio.

Si ricorda che non possono essere accettati o richiesti ai candidati certificati contenenti informazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione: saranno accettate solo le autocertificazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione il/la candidato/a potrà allegare in formato pdf una relazione contenente una sintetica illustrazione dell'attività lavorativa svolta indicando una o più situazioni problematiche in cui sono state necessarie determinate competenze per affrontare la situazione stessa, evidenziando i comportamenti assunti e le soluzioni individuate (**dimensioni: massimo due facciate, carattere Arial 11**).

La mancata presentazione della relazione comporterà la mancata valutazione del criterio "Competenze professionali" di cui al successivo art. 8.



Art. 6

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui agli articoli precedenti, questa Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione, con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità, che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- 1) mancanza dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- 2) mancato rispetto dei termini o della modalità di invio dell'istanza di partecipazione.

Art. 7

Commissione valutatrice

La Commissione valutatrice, compresi gli eventuali membri supplenti, è nominata con disposizione del Dirigente dell'Area del personale ed è composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti secondo criteri di trasparenza e di imparzialità tra esperti di comprovata competenza nella selezione del personale, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 35, 35-bis e 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e all'articolo 9 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 s.m.i. in tema di incompatibilità, inconfiribilità e pari opportunità.

Art. 8

Modalità di selezione

La valutazione è rimessa alla Commissione attraverso l'assegnazione di un punteggio ai seguenti criteri:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza:
 - l'anzianità di servizio maturata presso l'Università di Bologna e/o presso altre pubbliche amministrazioni nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato;
- b) titolo di studio: si considera il titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura.
- c) competenze professionali si considerano:
 - le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, quali ulteriori titoli di studio oltre quello richiesto per l'accesso alla procedura (lauree, master, dottorati, specializzazioni);
 - le abilitazioni professionali;



➤ le competenze acquisite nei contesti lavorativi da valutare sulla base della relazione predisposta dal/dalla candidato/a.

Criteria	Punteggio
Esperienza maturata nell'area di provenienza (max 50 punti)	<ul style="list-style-type: none">• Anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato: 1.7 punti per anno intero.
Titolo di studio (max 25 punti)	<ul style="list-style-type: none">• Assolvimento dell'obbligo scolastico: 20 punti;• Diploma scuola secondaria superiore: 25 punti.
Competenze professionali (max 25 punti)	<ul style="list-style-type: none">• Percorsi formativi: massimo 4 punti (2 punti per ogni laurea, master universitario, dottorato, specializzazione);• Abilitazioni professionali: massimo 1 punto (1 punto per abilitazione);• Competenze acquisite nei contesti lavorativi: massimo 20 punti.

Per il calcolo dell'anzianità di servizio si considerano tutti i periodi svolti anche a tempo determinato presso l'Università di Bologna e/o presso altre pubbliche amministrazioni nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, al netto delle assenze che ai sensi della normativa vigente non fanno maturare anzianità di servizio (come da allegato 1).

Si specifica che per anno si considera la durata convenzionale di 365 giorni, pertanto, al fine dell'assegnazione dei relativi punteggi, non saranno considerati periodi inferiori ai 365 giorni.

La mancata presentazione della relazione comporterà la mancata valutazione del criterio "Competenze professionali" di cui al successivo art. 8.

La Commissione stila una graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo attribuito a ciascun/a candidato/a.



Art. 9

Preferenze a parità di valutazione

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii., in caso di parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere maschile, ossia quello meno rappresentato al 31.12.2023 con riferimento alla presente procedura;
- p) minore età anagrafica.

Si rammenta che tali titoli **devono obbligatoriamente essere indicati in domanda perché già posseduti** alla data di scadenza del presente bando e che il lodevole servizio di cui alla lettera d) sarà considerato valido se rilasciato non oltre i 6 mesi prima della data di scadenza del bando.



Art. 10

Formazione ed approvazione della graduatoria

La graduatoria è approvata con provvedimento del Dirigente dell'Area del personale che contestualmente individua i/le vincitori /trici in relazione al numero dei posti messi a bando.

In caso di parità di merito sono applicati i titoli di preferenza individuati dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni di cui al precedente art. 9.

Detto provvedimento sarà pubblicato contestualmente sull'Albo Ufficiale di Ateneo <https://titulus-unibo.cineca.it/albo/> e sul Portale di Ateneo <https://www.unibo.it/it/ateneo/lavora-con-noi/bandi-e-avvisi-ta#>! e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria ha durata di 3 (tre) mesi e può essere utilizzata solo in caso di mancata presa di servizio, cessazione o trasferimento ad altro ente dei vincitori e vincitrici della selezione. Qualora un vincitore o una vincitrice della selezione sia vincitore/trice di un altro pubblico concorso, la durata della graduatoria è prorogata per il periodo corrispondente al periodo di prova nell'altro Ente.

Art. 11

Assunzione in servizio nella nuova Area

Le/I vincitrici/ori saranno invitate/i a stipulare, ai sensi del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca vigente, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nell'Area dei Collaboratori – per le esigenze delle strutture di questo Ateneo.

Di norma il personale inquadrato nell'area immediatamente superiore a seguito delle procedure valutative rimane incardinato nella struttura e sede di appartenenza e con inquadramento nel relativo settore professionale, fatte salve specifiche esigenze organizzative, finalizzate al buon andamento dell'azione amministrativa.

La stipula del contratto avverrà, di regola, con firma digitale pertanto i/le candidati/e potranno sottoscrivere il contratto utilizzando:

- 1 - firma digitale di cui siano già in possesso o di cui si dotino;
- 2 - carta di identità elettronica e applicazione di firma "CieSign" (necessaria per firmare documenti a chi possiede una carta di identità elettronica).

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dal contratto integrativo di lavoro vigente per il personale tecnico amministrativo dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.



ALMA MATER STUDIORUM | AREA
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DEL PERSONALE

L'annullamento della procedura di cui al presente bando comporterà la risoluzione dei contratti di assunzione stipulati con le/i vincitrici/tori.

Alla/AI dipendente vincitrice/tore sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante all'Area dei Collaboratori, oltre agli assegni eventualmente spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

La/Il dipendente inquadrato nell'Area immediatamente superiore non è soggetto a periodo di prova.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura o comunque acquisiti a tal fine dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e all'eventuale assunzione in servizio, ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Alle/Ai candidate/i sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna all'indirizzo privacy@unibo.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: privacy@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: dpo@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it

Per maggiori informazioni si prega di consultare l'informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo", pubblicata al sito www.unibo.it/privacy .

Responsabile del procedimento: Michele Menna - apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGGNI DI RICERCA

Piazza Verdi, 3 - 40126 Bologna - Italia - Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979 - 9264 - 8978



Art. 13 **Norme di salvaguardia**

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato Regolamento per le Progressioni tra le Aree ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del CCNL di comparto del 18.01.2024 riservate al personale tecnico amministrativo in servizio a tempo indeterminato presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Il presente bando di concorso sarà reso pubblico mediante:

- pubblicazione sull'Albo online di Ateneo <https://titulus-unibo.cineca.it/albo/>
- pubblicazione sul sito web di Ateneo <https://www.unibo.it/it/ateneo/lavora-con-noi/bandi-e-avvisi-ta#>!

Info Point Concorsi

Per informazioni rivolgersi al Settore Selezione e Contratti – Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, primo piano, Piazza Verdi, 3 - Tel. 051/209 8919 – 209 8979 – 209 9756 - 209 8973 - Email: apos.pev@unibo.it

Il personale addetto riceve le telefonate esclusivamente nei seguenti giorni ed orari:

- lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 11,15
- martedì e giovedì: dalle ore 14,30 alle ore 15,30

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibo>

Per informazioni inerenti la procedura, il calcolo dell'anzianità di servizio e i titoli di servizio contattare il seguente indirizzo Email: apos.pev@unibo.it

Art. 14 **Normativa di riferimento**

Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e ss.mm.ii., nonché le relative norme di esecuzione;



ALMA MATER STUDIORUM | AREA
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DEL PERSONALE

Legge L. 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. 378/12311 del 10.03.2008;

D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e ss.mm.ii., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e ss.mm.ii., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della L. 28.11.2005, n. 246";

Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs., testo coordinato 07.03.2005 n. 82, del 16.05.2005 e ss.mm.ii.;

D.L. 25.06.2008, n. 112, così come convertito dalla L. 06.08.2008 n. 133, e successive modifiche ed integrazioni;

Legge 30.12.2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Legge 06.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed il relativo Piano Integrato di Prevenzione della Corruzione 2023-2025 adottato dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna;

Legge 6.08.2013 n. 97, art. 7 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679 recante norme sul trattamento dei dati personali;

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 18.01.2024;

Regolamento per le Progressioni tra le Aree ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del CCNL di comparto del 18.01.2024 riservate al personale tecnico amministrativo in servizio a

Responsabile del procedimento: Michele Menna - apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGGNI DI RICERCA

Piazza Verdi, 3 - 40126 Bologna - Italia - Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979 - 9264 - 8978



ALMA MATER STUDIORUM | AREA
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DEL PERSONALE

tempo indeterminato presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, emanato con DR 1124/2024 del 04.07.2024 e pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo al n. 345 il 05.07.2024.

Firmato digitalmente dal Dirigente
Michele Menna

Responsabile del procedimento: Michele Menna - apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGGNI DI RICERCA

Piazza Verdi, 3 - 40126 Bologna - Italia - Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979 - 9264 - 8978